CORRIERE MERCANTILE 2 dicembre 1997

"Giochi del mondo"
e tanto sport

A poco meno di otto mesi dalla sua inaugurazione l'area “Pianacci” situata nel cuore delle colline praesi nella zona compre­sa tra via Martiri del Turchino e via della Benedicta, continua con suc­cesso la sua poliedrica attività.

L’idea della Pianacci è datata almeno 13 anni: nacque infatti nel 1984. I lavori di risanamento e di ristrutturazione ebbero inizio però solo tra il 1990 e il 1992.

Molte le concause che rallentarono le opere: il fallimento successivo di alcu­ne ditte incaricate dei lavori e non ultimo il malcelato disinteresse de­gli enti pubblici preposti, protras­sero i tempi di realizzazione dei progetti sino allo scorso anno, in cui la civica amministrazione ac­quisì l'area dall'Istituto Autonomo Case Popolari e l'impianto nelle condizioni esistenti e quindi con le opere di rifacimento da ultimare.

Fra i numerosi impianti sportivi oggi in funzione nell'area del po­nente cittadino spicca il campo re­golamentare per il gioco della pal­lavolo e della pallacanestro, come si può vedere nella foto.

Da pochi giorni all'interno della palazzina adibita a circolo ricreativo è stata allestita una postazione Internet: l'intento è quello di offrire, soprattutto ai ragazzi, la possibilità di avvicinarsi a costi contenuti (con 5 mila lire si può "navigare" per 30 minuti) ad uno strumento che al di là del divertimento possa rappre­sentare un veicolo adatto alle ne­cessità di apertura e comunica­zione indispensabili in un quartiere da troppo tempo relegato ad un ingiustificabile isolamento.

« L’utilizzo della postazione Inter­net - esordisce Carlo Besana pre­sidente del consorzio sportivo "Pianacci" - può essere conve­nientemente allargato alle scuole del quartiere e non solo, sia per un semplice avviamento alla cono­scenza sia per un più approfondi­to utilizzo ai fini didattici ".

In concomitanza con l'attivazio­ne della postazione multimediale ha preso il via anche l'iniziativa "Giochi del mondo": un itinerario pratico tra i giochi popolari dei va­ri continenti suddiviso in giochi da tavolo e da scacchiera. di strada e di ricreazione, all'aria aperta, di società e di gruppo, di ingegno e di abilità.

L’analisi dei giochi è sta­ta affidata a due gruppi di giovani del quartiere: il circolo Arci Pro­meteo e i giovani della parrocchia Maria Madre del Buon Consiglio.

Una volta acquisita la necessaria esperienza i ragazzi diventeranno "docenti", allestendo all'interno dell'area stessa un laboratorio a­perto cui potranno accedere le scolaresche che ne faranno ri­chiesta.

«Scopo dell'iniziativa - sottolinea Besana - è di favorire tramite il linguaggio universale dei gioco un interessante scambio culturale. Insomma un'esperienza di mondialità per la costruzione di una sempre maggiore solidarietà nella grande famiglia dei popoli.E poi proporre l'iniziativa mettendo al centro i ragazzi del Cep e il loro quartiere, è molto significativo».

Interessante anche l'impegno sociale che il consorzio "Pianacci" sta proseguendo da diversi mesi in collaborazione con l’"Aquilone' una cooperativa di reinserimento sociale di persone che in passato hanno avuto problemi di tossicodipendenza e con il Centro Studi per l'integrazione lavorativi dei disabili.

Insomma il "Pianacci" abbina al divertimento e allo sport una profonda azione sociale all'inse­gna del motto: "Qui c'è posto per tutti! ".